



LUCE5: ILLUMINARE L'ARTE ILLUMINATING ART

La Commedia Umana di Ai Weiwei, installazione esposta all'interno della personale dell'artista sull'Isola di San Giorgio a Venezia, mostra il suo significato più profondo grazie anche al sapiente studio illuminotecnico sviluppato dall'azienda toscana Luce5. Ne parliamo con Riccardo di Bene, co-founder e CEO di Luce5 Yachting.

Ai Weiwei's La Commedia Umana, the installation on display at the artist's solo exhibition on the Island of San Giorgio in Venice, shows its deeper meaning also thanks to the lighting design project skillfully developed by Tuscan company Luce5. We have talked about it with Riccardo di Bene, co-founder and CEO of Luce5 Yachting.

di Laura Galimberti
foto Alessandro Bianchi



Fulcro dell'allestimento della nuova mostra personale a Venezia di Ai Weiwei è un'enorme scultura sospesa composta da oltre 2000 pezzi di vetro nero lavorati a mano. Si intitola La Commedia Umana, ha una larghezza di oltre sei metri, un'altezza di quasi nove metri ed è una delle più grandi sculture sospese in vetro di Murano mai realizzata. Grazie al sapiente studio della luce sviluppato dal team di Luce5 per valorizzarne i dettagli, l'opera rivela una cascata di ossa, organi e oggetti inaspettati che fungono da struggente riflessione sul rapporto alienante tra l'uomo e il mondo naturale. "La luce e il suo controllo sono essenziali per migliorare e apprezzare i dettagli di qualsiasi opera d'arte - ci spiega Riccardo di Bene, co-founder e CEO di Luce5 Yachting -. Illuminare l'installazione e rispondere alle esigenze dell'artista è stata una sfida molto impegnativa. Rendere leggibile all'osservatore un'opera così intensa, mistica e complessa ha richiesto un percorso interessante ma impegnativo, anche in virtù della finitura del vetro, che essendo scuro e satinato rende più difficile il lavoro illuminotecnico. Quando si parla di opere in vetro, il dialogo con la luce acquista un'importanza ancora maggiore. In questo caso specifico è stata scelta una configurazione che mediante l'utilizzo di bianchi dinamici e fasci variabili potesse evidenziare e valorizzarne i dettagli; abbiamo quindi cercato di sfruttare la reattività di questo materiale alla luce e il risultato è stato premiante: il vetro è diventato vivo e protagonista di un racconto drammatico e intenso".

"Lavoriamo nel mondo della luce dal 1991 e siamo coinvolti in oltre 200 progetti all'anno in diversi settori di business, dal luxury living allo yachting, dal retail al museale - specifica Riccardo di Bene -. Il nostro know-how tecnico e l'esperienza sul campo costruita in molti anni di lavoro e in tutto il mondo ci hanno permesso di apprendere strumenti e tecniche di problem solving che mettiamo a disposizione dei nostri clienti. Per entrare nello specifico di questo progetto, abbiamo costruito un fine modello ingegneristico di sviluppo che chiamiamo SR+H (Selection Repeatability + Harmonization) grazie al quale possiamo selezionare il tipo di LED più adatto e necessario per garantire gli standard più elevati in termini di resa colore (CRI) e di tolleranza sulla temperatura colore (CCT), dopodiché abbiamo progettato diffusori e filtri capaci di armonizzare la luce proveniente da corpi illuminanti diversi. Questo tipo di operazione ci permette di far dialogare la nostra luce con ogni opera d'arte, riuscendo così ad adattarla alla perfezione alle esigenze dell'artista e del luogo di esposizione. SR+H, è diventato il denominatore comune di ogni progetto firmato Luce5, la nostra ricetta per una luce accurata, stabile e uniforme. Alla fiera di Francoforte Light + Building 2022, che si terrà dal 2 al 6 ottobre prossimi, avremo modo di raccontare e mostrare ai nostri clienti come impieghiamo la filosofia SR+H nei nostri progetti di luce". luce5.it

The core of Ai Weiwei's new solo exhibition in Venice is a huge suspended sculpture composed of more than 2,000 handcrafted pieces of black glass. Titled La Commedia Umana (The Human Comedy), it is more than six meters wide, nearly nine meters high and is one of the largest suspended sculptures ever made in Murano glass. Thanks to the skillful study of light developed by the Luce5 team to enhance its details, the work reveals a cascade of bones, organs and unexpected objects that serve as a poignant reflection on the alienating relationship between humans and the natural world.

"Light and its control are vital to enhance and appreciate the details of any work of art," explains Riccardo di Bene, co-founder and CEO of Luce5 Yachting. "Illuminating the installation and meeting the artist's needs was a very challenging task. Making such an intense, mystical, and complex work legible to the viewer required an interesting but demanding path, also because of the finish of the glass, which, being dark and frosted, made the lighting work more difficult.

When it comes to glass works, the dialogue with light takes on even greater importance. In this specific case, a configuration was chosen that through the use of dynamic whites and variable beams could highlight and enhance the details. So, we tried to exploit the responsiveness of this material to light and the result was rewarding: the glass became alive and the protagonist of a dramatic and intense story."

"We have been working in the lighting industry since 1991 and are involved in more than 200 projects a year in different business sectors, from luxury living to yachting, from retail to museums," specifies Riccardo di Bene. "Our technical know-how and field experience built over many years of work around the world have allowed us to learn problem-solving tools and techniques that we make available to our clients. To get into the specifics of this project, we built a fine engineering model of development that we call SR+H (Selection Repeatability + Harmonization) thanks to which we can select the most suitable type of LED necessary to guarantee the highest standards in terms of color rendering (CRI) and color temperature (CCT) tolerance.

Then, we designed diffusers and filters capable of harmonizing the light coming from different light fixtures. This kind of operation allows us to make our light dialogue with each work of art, thus being able to adapt it perfectly to the needs of the artist and the exhibition venue.

SR+H has become the common denominator of every Luce5 project, our recipe for accurate, stable and uniform lighting. At the Light + Building 2022 trade fair in Frankfurt, October 2-6, we are going to tell and show our clients how we employ the SR+H philosophy in our lighting projects." luce5.it



Per questo progetto, Luce5 ha lavorato intensamente con i maestri vetrai muranesi dello Studio Berengo che hanno prodotto l'opera e i responsabili della Basilica di San Giorgio Maggiore di Venezia con cui sono state scelte le configurazioni di illuminazione. In queste pagine, dettagli dell'opera. Nelle immagini che ritraggono i personaggi, Ai Weiwei è con Riccardo di Bene, co-founder and CEO di Luce5 Yachting (di spalle) e Adriano Berengo di Berengo Studio (a sinistra) è fotografato con Stefano Cetoloni, CEO di Luce5.

For this project, Luce5 worked intensively with the Murano glass masters of Berengo Studio, who made the work, and the superintendents of the Basilica of San Giorgio Maggiore in Venice, with whom they chose the lighting configurations. These pages, details of the artwork. In the photos portraying the people involved, Ai Weiwei is with Riccardo di Bene (from behind), co-founder and CEO of Luce5 Yachting, while Adriano Berengo from Berengo Studio (on the left) is portrayed with Stefano Cetoloni, CEO of Luce5.